

Studi - 4

CHRYSA DAMIANAKI

GALILEO E LE ARTI FIGURATIVE

Presentazione di
Bruno Basile



VECCHIARELLI EDITORE

2000

La presenza dello scienziato toscano nelle complesse vicende figurative del suo tempo trova in questo libro una approfondita e articolata trattazione critica, condotta alla luce di un rigoroso esame storico-artistico di alcuni episodi umani e culturali di Galileo, a cominciare dai rapporti che egli intrattenne con la ritrattistica coeva (Justus Suttermans in particolare). Galileo entrò in contatto con quella forma d'arte denominata Manierismo, circondandosi dell'amicizia di importanti pittori del suo tempo (Cigoli ad esempio), e influenzò il nuovo corso della pittura romana sollecitata dalle sue scoperte astronomiche (il naturalismo di Elsheimer). Ricollegandosi a Panofsky e alla lettera al Cigoli del 1612 sul *Paragone delle Arti*, l'Autrice riassume efficacemente i meriti esegetici dell'illustre iconologo, collocando pienamente l'epistola nel clima culturale della sua epoca e ristabilendo i giusti parametri per una esauriente interpretazione critica.

Chrysa Damianaki ha svolto i suoi studi superiori in Gran Bretagna, dove si è specializzata in Storia dell'Arte del Rinascimento, conseguendo il Diploma di M. A. (*Master of Arts*) presso l'Università di Essex e il Dottorato (*PhD*) nell'Università di Londra. È autrice di un volume sui busti femminili di Francesco Laurana e di uno studio monografico su Zuan Zorzi Lascaris detto Pyrgotele. Ha studiato ritrattistica italiana del Quattrocento e ha insegnato in università italiane e straniere.

INDICE

Presentazione, di Bruno Basile	7
Ringraziamenti	8
I. <i>I ritratti e i busti di Galileo</i>	9
II. <i>Scoperte astronomiche e pittura barocca</i>	23
III. <i>La concezione estetica di Galileo. La lettera a Ludovico Cardi (1612)</i>	63
Appendice <i>La lettera di Galileo a Ludovico Cardi (1612)</i>	95
Indice dei nomi	99
Indice delle illustrazioni	105